

Novità legislative per gli Enti di Terzo Settore

Come Associazione *Per gli altri* abbiamo ritenuto importante socializzare buone prassi e soluzioni di casistica, informare i dirigenti degli Enti di Terzo Settore delle scadenze giuridico e amministrative/fiscali soprattutto dopo l'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/17).

Obiettivo della newsletter: qualificare i volontari degli Enti di Terzo Settore.



www.pergialtri.it



www.cittadinanzasolidaleravenna.it



facebook.com/pergialtri



instagram.com/pergialtricsvravenna



twitter.com/Pergialtri



canale Youtube: Associazione Per gli altri



SOMMARIO

EMERGENZA CORONAVIRUS:

Fare volontariato.....	P. 2
Nuovi termini per approvazione del bilancio.....	P. 3
Nuovi termini per l'adeguamento dello statuto.....	P.3
Novità per chi ha dipendenti e/o collaboratori.....	P. 4
Rinvio versamenti fiscali e previdenziali.....	P. 4
Agevolazioni alle donazioni per la lotta al COVID-19	P. 5

EMERGENZA COVID-19, SECONDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ E SULLE SCADENZE ISTITUZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI



EMERGENZA COVID-19, SECONDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ E SULLE SCADENZE ISTITUZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI

Vi aggiorniamo sugli argomenti già trattati la settimana scorsa, integrando le disposizioni del **DPCM Resto a casa** del 10 marzo con le novità per il Terzo settore introdotte dal **DPCM Cura Italia** del 17 marzo.

SI PUÒ USCIRE DI CASA PER FARE VOLONTARIATO?

Confermiamo in linea di massima le indicazioni della circolare scorsa, con alcune specificazioni in più.

Lo sapete tutti: partiamo dal principio che nessuno può uscire di casa, salvo i casi straordinari indicati nel decreto. Tutte le associazioni devono quindi, come prima cosa, prendere in analisi tutte le proprie attività e dividerle in due categorie: le attività **ordinarie** e le attività che **danno risposte a stati di necessità**. Per stato di necessità s'intendono, secondo la circolare del 12 marzo, quelle situazioni in cui sono a rischio "esigenze primarie non rinviabili" della popolazione.

Classificate le attività in queste due categorie, ci si comporta come segue:

- A) le attività **ordinarie** si continuano, ove possibile, stando ognuno a casa sua (al telefono, per e-mail, via social, ecc.) oppure si sospendono;
- B) le attività che rispondono a **stati di necessità** si proseguono facendo uscire di casa meno volontari possibili e adottando le seguenti cautele:
 - distanza di sicurezza di più di un metro;
 - mascherine e guanti (sempre consigliabili, obbligatorie quanto ci si rapporta con persone in quarantena);
 - altre precauzioni di cui al noto decreto dell'8 marzo (non toccare altre persone, lavarsi le mani frequentemente, disinfettare gli oggetti e i mezzi, ecc.);
 - autocertificazione per il controllo in strada, con indicati con chiarezza l'attività svolta (data, luogo, orario di inizio e fine di ciascun turno di lavoro) e possibilmente con un'attestazione del presidente dell'associazione il quale, se interpellato dalle autorità, deve essere in grado di dare conferma.

La scelta di quali attività non siano interrompibili in quanto rispondenti a stati di necessità è del Comune, nelle figure del Sindaco che sovrintende all'attività del Centro Operativo Comunale della Protezione Civile e dei servizi sociali pubblici.

Il rapporto con l'autorità comunale è fondamentale per decidere quali attività non interrompere, ma soprattutto per valutare nuove iniziative che, se non coordinate, potrebbero rivelarsi non utili, anzi dannose se comportano l'uscita di casa di alcune persone.

NUOVI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Vi avevamo già avvertito nella circolare della settimana scorsa di non porvi problemi circa il termine statutario del 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Alle motivazioni già adottate relative alla causa di forza maggiore, si aggiunge, da ieri, il provvedimento formale del Governo: nel decreto Cura Italia, all'art. 35, è disposto che ODV, APS e ONLUS possano approvare il consuntivo 2019 entro il **31 ottobre 2020**, qualunque cosa sia scritto nello statuto.

Ovviamente consigliamo ai tesoriери di non interrompere in questi giorni l'elaborazione bilancio, lavorandoci da casa ove possibile, in modo tale da essere più precisi nell'apertura della contabilità 2020.

Non è invece consentito organizzare l'approvazione del documento in Consiglio Direttivo, a meno che non si riesca ad organizzare una riunione a distanza via *computer* o al telefono. Elaborare o approvare un bilancio non è attività di volontariato che giustifichi l'uscita di casa dei consiglieri dell'associazione.

NUOVI TERMINI PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE

Come era prevedibile, il decreto Cura Italia ha disposto lo spostamento per l'ennesima volta del termine per l'adeguamento dello statuto di ODV, APS e ONLUS con procedura semplificata: dal 30 giugno 2020 la scadenza passa al **31 ottobre 2020**.



IMPORTANTE

La speranza è il solo bene comune a tutti gli uomini
(Talete)

NOVITÀ PER LE ASSOCIAZIONI CON DIPENDENTI O COLLABORATORI RETRIBUITI

L'art. 17 comma 5 del Codice del Terzo settore s'intende sospeso fino al 31 luglio. È l'articolo che dispone l'**incompatibilità** tra il ruolo di volontario e quello di lavoratore per la stessa associazione.

La *ratio* del provvedimento si comprende esaminando tre aspetti:

l'emergenza può costringere alcune associazioni impegnate in servizi che rispondono a stati di necessità ad assumere personale retribuito. Si pensi all'eroico impegno in questi giorni delle Pubbliche Assistenze, Misericordie, CRI e tanti altri. Se c'è da assumere, ad esempio, un medico e questo è volontario o consigliere o presidente dell'associazione, lo si può fare senza modificare il suo ruolo nell'associazione (applicando l'art. 17 si sarebbe dovuto dimettere da socio nel caso di ODV o perdere la qualifica di volontario nel caso di APS). Finita l'emergenza, tutto torna come prima;

chi è già lavoratore dell'associazione, può fare volontariato per la stessa associazione.

Vista l'emergenza, finite le normali ore di lavoro, può rendersi disponibile a fare ore in più senza che scatti l'obbligo al pagamento del lavoro straordinario; è confermato il divieto di retribuire in alcun modo i volontari, neppure indirettamente.

L'art. 22 comma 1 del Decreto Cura Italia ammette ODV, APS e ONLUS con dipendenti tra quelli che possono usufruire di **cassa integrazione** salariale in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane.

RINVIO VERSAMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Rinvio versamenti fiscali e previdenziali

Per APS, ODV, ONLUS e sportive sono stati prorogate in date diverse le scadenze per i vari contributi. Li riassumiamo nella seguente tabella.

Tipologia di adempimento	Nuova scadenza
Presentazione della Certificazione Unica	31 marzo 2020
Versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria (INPS e INAIL)	31 maggio 2020
Le ritenute e contributi di cui alla riga sopra possono essere versate con un mese di ritardo senza sanzioni o in 5 rate mensili	31 maggio 2020 (per le sportive 30 giugno 2020)
Altri adempimenti tributari	30 giugno 2020
Modello EAS e relativi aggiornamenti	30 giugno 2020

AGEVOLAZIONI ALLE DONAZIONI PER LA LOTTA AL COVID-19

Le persone fisiche e gli enti non commerciali che donano ad enti impegnati in prima linea nelle attività sanitarie per le persone vittime dell'epidemia possono godere per l'importo donato con i consueti mezzi bancari di una detrazione all'imposta lorda sul reddito pari al 30% per un massimo di 30.000 euro.

Invece per i soggetti titolari di reddito d'impresa la donazione è interamente deducibile dal reddito, oltre ad essere deducibile ai fini IRAP nell'esercizio in cui è effettuata.



IL CSV A VOSTRA DISPOSIZIONE

Il CSV chiude la porta, ma la squadra è super operativa in smart working. Sono sospese tutte le riunioni, i tavoli di progetto, le attività formative e gli incontri de visu. Tutte le consulenze proseguono per iscritto via e-mail, telefonicamente, via skype, e con tutti i possibili mezzi di comunicazione.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Associazione Per gli altri ODV—Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna

Recapiti telefonici: 0544-401135 - 392-0836959 - 346-3560451

E-mail: info@pergliatri.it—www.pergliatri.it